ESERCIZIO Nº 1

Sia $A = \{2,4,8,16\}$, provare che A con la relazione R così definita:

$$aRb \Leftrightarrow \exists n \in N : a^n = b$$

è un insieme parzialmente ordinato.

Disegnare il diagramma dell'insieme A parzialmente ordinato con la relazione R. Trovare, se esiste, l'estremo inferiore e l'estremo superiore di $B = \{2,4,8\}$ in A.

Una relazione binaria definita su un insieme A si chiama relazione di ordinamento parziale se gode delle proprietà riflessiva, transitiva e antisimmetrica.

Proviamo che R gode della PROPRIETA' RIFLESSIVA:

$$aRa \iff \exists n \in N : a^n = a \quad \forall a \in A \text{ per } n=1 \text{ la propr. è VERA } \forall a \in A$$

Proviamo che R gode della PROPRIETA' TRANSITIVA:

$$aRb \wedge bRc \Rightarrow aRc \quad \forall a,b,c \in A$$

$$\begin{array}{ll}
aRb \iff \exists n \in N : a^n = b \\
bRc \iff \exists m \in N : b^m = c
\end{array} \right\} \xrightarrow{\text{sostituendo}} \left(a^n\right)^m = c \Rightarrow a^{nm} = c \Rightarrow \exists i = nm \in N : a^i = c \Rightarrow aRc$$
prietà è quindi VERA $\forall a, b, c \in A$

la proprietà è quindi VERA $\forall a, b, c \in A$.

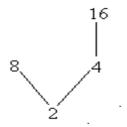
Proviamo che R gode della PROPRIETA' ANTISIMMETRICA:

$$aRb \wedge bRa \Rightarrow a = b \quad \forall a, b \in A$$

la proprietà è quindi VERA $\forall a, b \in A$.

Essendo verificate le proprietà riflessiva, transitiva e antisimmetrica R è una relazione di ordinamento parziale.

Per disegnare il diagramma dell'insieme A parzialmente ordinato si distribuiscono gli elementi dell'insieme su righe parallele rappresentate successivamente dall'alto verso il basso secondo il seguente criterio: si rappresentano sulla prima riga gli elementi ciascuno dei quali non è ≤ di alcun altro elemento di A; sia A' l'insieme dei rimanenti elementi; se è A'≠Ø si rappresentano nella seconda riga gli elementi di A' ciascuno dei quali non è ≤ di alcun altro elemento di A' e così via fino ad esaurire tutti gli elementi di A. Quindi si traccia un segmento di estremi a,b se è a≤b e non esiste alcun $x \in A$, $x \ne a$, b tale che $a \le x \le b$.



Diremo che un elemento a∈ B è l'estremo inferiore se esso è il massimo dei minoranti; nel nostro caso, ossia se verifica le seguenti proprietà:

1)
$$a \in A \in \exists n \in \mathbb{N}$$
: $a^n = b \forall b \in \mathbb{B}$;

2)
$$b \in A : \exists n \in N : b^n = x \ \forall x \in B \text{ allora } \exists m \in N : b^m = a;$$

2 è l'unico minorante: 2Ra ∀a∈B, per cui 2 è l'estremo inferiore e minimo di B in A.

Diremo che un elemento $a \in B$ è l'estremo superiore se esso è il minimo dei maggioranti; nel nostro caso, ossia se verifica le seguenti proprietà:

1)
$$a \in A \in \exists n \in \mathbb{N}: b^n = a \forall b \in \mathbb{B};$$

2)
$$b \in A \in \exists n \in N: x^n = b \ \forall x \in B \text{ allora } \exists m \in N: a^m = b;$$

Non esistono maggioranti di B in A, pertanto l'estremo superiore di B in A non esiste.

Per cui, essendoci in A un suo sottoinsieme che non ha estremo superiore, A non è completo; 8 e 16 sono massimi relativi di A e 2 è il minimo assoluto.

ESERCIZIO N°2

Rappresentare il numero 694 in base 5 e 568 in base 12, usando l'algoritmo per ottenere un numero in base b>1.

Per scrivere il numero 694 in base 5 si deve dividere 694 per 5 e successivamente dividere il quoziente ottenuto per 5 fino ad ottenere un quoziente minore di 5.

La rappresentazione cercata è: 694=(10234)₅.

Per scrivere il numero 568 in base 12 si deve dividere 568 per 12 e successivamente dividere il quoziente ottenuto per 12 fino ad ottenere un quoziente minore di 12.

Ricordiamo che se il sistema scelto ha base n>10 dovremo aggiungere alle cifre indo - arabe altri simboli: di solito vengono usate le prime lettere maiuscole dell'alfabeto. Così in un sistema a base 12 occorreranno dodici simboli: 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, A, B. Questi simboli letterali hanno in base dieci il seguente valore: $A_{10}=10$, $B_{10}=11$.

Pertanto, la rappresentazione cercata è 568=(3B4)₁₂.

ESERCIZIO N°3

Risolvere la seguente congruenza: $x + 7 \equiv 3 \pmod{5}$. (a)

Fissato $n \in N$ diremo che $a \equiv b \pmod{n}$ se a - b = kn per qualche $k \in Z$; inoltre la congruenza in Z è una relazione di equivalenza, quindi vale la proprietà riflessiva, possiamo, quindi, scrivere:

$$-7 \equiv -7 \pmod{5}$$
sommando membro
a membro (a)+(b)
$$\Rightarrow \qquad x \equiv -4 \pmod{5}$$

$$-4 \equiv 1 \pmod{5} \text{ e}$$
per la prop. trans.
$$\Rightarrow \qquad x \equiv 1 \pmod{5}$$

$$\Rightarrow \qquad x \equiv 1 \pmod{5}$$

$$\Rightarrow \qquad x = 1 + 5n$$

ESERCIZIO N°4

Risolvere la seguente congruenza: $12x \equiv 6 \pmod{15}$

$$12x - 6 = 15y$$

 $12x - 15y = 6$ divido ambo i membri per 3
 $4x - 5y = 2$ una soluzione è la coppia (3,2), allora
 $x = 3 + 5k$

ESERCIZIO N°5

Tra le soluzioni intere del seguente sistema

$$\begin{cases} 2x + 3y = 1 \\ x \equiv 2 \pmod{3} \\ y \equiv 1 \pmod{4} \end{cases}$$

determinare quelle tali che:

- a) x assuma il più piccolo valore positivo possibile;
- b) y assuma il più grande valore negativo possibile;
- c) x = 2y.

$$\begin{cases} 2x + 3y = 1 \\ x \equiv 2 \pmod{3} \implies \begin{cases} 2x + 3y = 1 \\ x = 2 + 3k \implies 2(2 + 3k) + 3(1 + 4h) = 1 \implies 6k + 12h = -6 \implies k + 2h = -1 \\ y = 1 + 4h \end{cases}$$

una soluzione è la coppia (-3,1), allora:

$$\begin{cases} k = -3 - 2t \\ h = 1 + t \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} x = 2 + 3(-3 - 2t) \\ y = 1 + 4(1 + t) \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} x = -7 - 6 \\ y = 5 + 4t \end{cases}$$

una soluzione è la coppia (-3,1), allora:
$$\begin{cases} k = -3 - 2t \\ h = 1 + t \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} x = 2 + 3(-3 - 2t) \\ y = 1 + 4(1 + t) \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} x = -7 - 6t \\ y = 5 + 4t \end{cases}$$
a)
$$t = -2 \Rightarrow \begin{cases} x = -7 + 12 = 5 \\ y = 5 - 8 = -3 \end{cases}$$
b)
$$t = -2 \Rightarrow \begin{cases} y = 5 - 8 = -3 \\ x = -7 + 12 = 5 \end{cases}$$
 la soluzione richiesta è la coppia (5, -3)

b)
$$t = -2 \Rightarrow \begin{cases} y = 5 - 8 = -3 \\ x = -7 + 12 = 5 \end{cases}$$
 la soluzione richiesta è la coppia (5, -3)

c)
$$x = 2y \Rightarrow -7 - 6t = 2(5 + 4t) \Rightarrow 14t = -17 \Rightarrow t = -\frac{17}{14} \notin Z$$
 non esiste una coppia ordinata di interi relativi soluzione del sistema assegnato che verifichi la condizione c).

ESERCIZIO N°6

Determinare i valori di n∈N, n≤10 in corrispondenza ai quali il seguente sistema

$$\begin{cases} x \equiv 1 \pmod{4} \\ x \equiv 8 \pmod{n} \end{cases}$$

abbia soluzioni. Nei casi possibili determinare le soluzioni.

$$\begin{cases} x = 1 + 4k \\ x = 8 + nh \end{cases} \Rightarrow 1 + 4k = 8 + nh \Rightarrow 4k - nh = 7$$

n non può essere pari perché il secondo membro è dispari. Pertanto i casi possibili sono n=1,3,5,7,9 $n = 1 \implies x = 1 + 4k$ perché nel sistema assegnato la seconda congruenza è verificata $\forall x \in Z$;

$$n = 3 \Rightarrow 4k - 3h = 7$$
 una soluzione è (1, -1) allora
$$\begin{cases} k = 1 + 3t \\ h = -1 + 4t \end{cases} \Rightarrow x = 1 + 4(1 + 3t) = 5 + 12t$$

$$n = 5 \implies 4k - 5h = 7$$
 una soluzione è (3, 1) allora $k = 3 + 5t \implies x = 1 + 4(3 + 5t) = 13 + 20t$

$$n = 7 \implies 4k - 7h = 7$$
 una soluzione è (7, 3) allora $k = 7 + 7t \implies x = 1 + 4(7 + 7t) = 29 + 28t$

$$n = 9 \implies 4k - 9h = 7$$
 una soluzione è (4, 1) allora $k = 4 + 9t \implies x = 1 + 4(4 + 9t) = 17 + 36t$

ESERCIZIO Nº 7

Trovare il più piccolo numero primo soluzione del sistema:

$$\begin{cases} x \equiv -1 \pmod{3} \\ x \equiv 3 \pmod{5} \end{cases}$$

$$\begin{cases} x + 1 = 3h \\ x - 3 = 5k \end{cases} \Rightarrow 3h - 1 = 5k + 3 \Rightarrow 3h - 5k = 4 \text{ una soluzione è la coppia (3,1), allora}$$

$$h = 3 + 5t \implies x + 1 = 3(3 + 5t) \implies x = 15t + 8$$

per avere il più piccolo numero primo soluzione del sistema basta porre $t = 1 \implies x = 23$.

Poiché i moduli 3 e 5 sono coprimi, allora il sistema, per il teorema cinese del resto ammette soluzioni, che sono gli interi $x' = \overline{x} + kM$, dove $x = -1 \cdot x_1 + 3 \cdot x_2$ e M = 3*5 = 15, $k \in \mathbb{Z}$.

I numeri x₁ e x₂ sono ognuno una soluzione particolare dei seguenti due sistemi:

(1)
$$\begin{cases} x \equiv 1 \pmod{3} \\ x \equiv 0 \pmod{5} \end{cases}$$

i due numeri $m_1=3$ e $k_1=5$ sono coprimi per cui è $1=5r_1+3s_1$ da cui $x_1=r_1k_1=5r_1$ è una soluzione del sistema. Risulta $r_1=2$ e $s_1=-3$ e quindi $s_1=10$.

(2)
$$\begin{cases} x \equiv 0 \pmod{3} \\ x \equiv 1 \pmod{5} \end{cases}$$

i due numeri $m_2=5$ e $k_2=3$ sono coprimi per cui è $1=5r_2+3s_2$ da cui $x_2=r_2k_2=3r_2$ è una soluzione del sistema. Risulta $r_2=2$ e $s_2=-3$ e quindi $x_2=6$.

In conclusione $\bar{x} = -1x_1 + 3x_2 = -10 + 18 = 8$ e x' = 8 + 15t

per avere il più piccolo numero primo soluzione del sistema basta porre $t = 1 \implies x = 23$.

ESERCIZIO Nº 8

Determinare con il metodo delle divisioni successive (algoritmo di Euclide) il MCD(25,60) e trovare la relativa identità di Bezout.

 $\begin{array}{c}
60 = 25 \cdot 2 + 10 \\
25 = 10 \cdot 2 + 5 \\
10 = 5 \cdot 2 + 0
\end{array}$ $\Rightarrow M.C.D.(60, 25) = 5$

Troviamo la relativa identità di Bezout: dati due numeri a,b il cui M.C.D. è d allora $\exists \ x,y \in Z: d=ax+by$

Nel nostro caso: 5 = 60x + 25y

$$5 = 25 - 10 \cdot 2$$

$$10 = 60 - 25 \cdot 2$$

$$\Rightarrow 5 = 25 - (60 - 25 \cdot 2) \cdot 2 = 25 - 60 \cdot 2 + 25 \cdot 4 = 25 \cdot 5 - 60 \cdot 2$$

L'identità di Bezout richiesta è $5 = 25 \cdot 5 - 60 \cdot 2$.

ESERCIZIO Nº 9

Determinare con il metodo delle divisioni successive (algoritmo di Euclide) il MCD(84,90) e trovare la relativa identità di Bezout.

$$90 = 84 \cdot 1 + 6
84 = 6 \cdot 14 + 0$$

$$\Rightarrow M.C.D.(84,90) = 6$$

Troviamo la relativa identità di Bezout:

$$6 = (-1) \cdot 84 + 1 \cdot 90$$

ESERCIZIO N°10

Provare che $\forall n \in \mathbb{N}$ si ha $n^3 \equiv n \pmod{6}$.

Dobbiamo provare che n³-n=6k. Utilizziamo il principio d'induzione.

Se n=0:0=6k vera per k=0

Supponiamo che l'uguaglianza sia vera per n cioè che n^3 -n=6k e dimostriamo che è vera per n+1, cioè che $(n+1)^3$ -(n+1)=6k'.

$$(n+1)^3$$
- $(n+1)=6k'$

$$n^3 + 3n^2 + 3n + 1 - n - 1 = n^3 - n + 3n(n+1)$$
 = $6k + 3n(n+1)$

Si possono allora presentare due casi:

- 1) n pari \Rightarrow 3n è multiplo di 6
- 2) n dispari \Rightarrow n+1 è pari \Rightarrow 3(n+1) è multiplo di 6

in ogni caso $3n(n+1)=6t \Rightarrow 6k+3n(n+1)=6k+6t=6(k+t)=6k'$.

col principio d'induzione abbiamo provato che la tesi è vera per n=0 ed anche per n+1 ogni qualvolta è vera per n. Allora la tesi è vera $\forall n \in \mathbb{N}$.

ESERCIZIO Nº 11

Provare che $\forall n \in \mathbb{N}$ si ha $(n^2+1) > \log_2(n+1)$

Per provare la tesi possiamo provare che:

$$(n^2 + 1)\log_2 2 = \log_2 2^{n^2 + 1} > \log_2 (n + 1)$$
 $\stackrel{\log_2 e \text{ una funz. cresc.}}{\Leftrightarrow} 2^{n^2 + 1} > n + 1$

Utilizziamo il principio d'induzione.

Se n=0 :2
$$^{0+1}$$
>0+1 \Rightarrow 2>1 vera

$$2^{n^2+1} > n+1$$

Supponiamo che l'uguaglianza sia vera per n cioè che $2^{n^2+1} > n+1$ e dimostriamo che è vera per n+1, cioè che $2^{(n+1)^2+1} > n+1+1$

$$2^{(n+1)^2+1} = 2^{\binom{n^2+1}{2}+2n+1} > \binom{n+1}{2} \cdot 2 = n+1+n+1 > n+1+1 \text{ cioè la tesi.}$$

col principio d'induzione abbiamo provato che la tesi è vera per n=0 ed anche per n+1 ogni qualvolta è vera per n. Allora la tesi è vera $\forall n \in \mathbb{N}$.